

Grave lutto nel Sacro Collegio

La morte del Card. Cerretti

Roma, 8 notte. Con decreto ministeriale, nelle condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato, sono state apportate le aggiunte e modificazioni di cui appresso:

Stamane ha avuto luogo un consulto fra il dott. Borromeo, medico curante, e i professori Frugoni, Bignami e Fumi, i quali riconfermarono il sopraggiungere di una grave forma di setticemia causata dal diabete di cui il porporato soffriva da tempo.

Il Papa ha inviato il card. Pacelli a portargli la sua benedizione. Si sono recati poi ad assumere notizie i cardinali Pietro Gasparri, Sincero, Laurenti, Capotosti e alcuni membri del Corpo Diplomatico.

Stasera, alle ore 19,30, il cardinale è stato visitato da mons. Ottaviani, della Segreteria di Stato, il quale si era recato alla sua abitazione, in via della Scrofa, per chiedere notizie a nome del Papa. Il cardinale ha avuto un ultimo momento di lucidità e ha esortato con voce debolissima: «Ritornate, S. Santità di questo nuovo atostato di paterna benevolenza».

Avvenuta la catastrofe, la salma è stata rivestita degli abiti cardinalizi violacei e alle 21 è stata deposta sul letto di morte. Si sono subito recati nell'appartamento del defunto prelati e funzionari della Corte del Vaticano nonché l'avv. Angelino Rota giudice istruttore della stessa Città del Vaticano, col cancelliere, per procedere alle formalità d'uso. La salma, nella notte, è stata vegliata dalle suore e dai familiari.

Domattina saranno celebrate messe a due altari, eretti nella sala accanto a quella in cui giace la salma. Il giorno dei funerali sarà fissato dal Papa. Si crede che essi avverranno giovedì prossimo nella chiesa di S. Ignazio.

Figura preminente nel Sacro Collegio, il cardinale Bonaventura Cerretti era nato ad Orvieto il 17 giugno 1872. Ordinato sacerdote nel 1894, poi nominato professore di Letteratura nel Seminario Vaticano, nello stesso tempo cominciò ad esercitare con zelo il ministero sacerdotale. Nominato ufficiale della Prefettura apostolica, vi rimase fino al 1909, epoca in cui fu nominato delegato apostolico a Mexico, a fianco del delegato mons. Serafini, diventato poi cardinale. Dal Messico, nel 1908, passò a Washington, come segretario prima e come udire, poi. Nel 1914, Pio X istituì la delegazione apostolica in Australia e mons. Cerretti venne nominato primo vicario. Il Segretario di Stato, cardinale Merry del Val, gli conferiva, a Roma, la consacrazione episcopale col titolo di Arcivescovo titolare di Filippopoli, titolo che più tardi mutò con quello di Corinto. Il Cerretti rimase a Sidney fino al 1917. In quell'anno il papa chiamava a Roma, affidandogli il delicato, alto ufficio di segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, posto rimasto vacante per la nomina del Pacelli alla nunziatura di Monaco.

Nel 1921, ristabilite le relazioni diplomatiche fra Vaticano e Francia, il Cerretti andava a Parigi come Nunzio e durante la sua permanenza nella capitale della Francia ebbe a sormentare gravi difficoltà, fra cui quelle provenienti dalla condanna dell'Action Française, condanna che veniva da taluno attribuita alle sue personali, dirette preposizioni sull'anima del Pontefice. Solo dopo il suo ritorno a Roma, per la elezione alla porpora, avvenuta nel Concistoro del 14 dicembre 1922, risultò chiaro che la condanna era stata voluta personalmente dal Pontefice.

Fu diplomatico di fine intuito e di rare qualità. L'ultimo esperimento delle sue qualità, la Nunziatura di Francia, rinnovata in un'atmosfera di cordialità e di buona volontà, alla quale, ben presto intesa, doveva succedere la ripresa anticlericale del centro delle sinistre, fu veramente per mons. Cerretti la prova del fuoco. Ma con quale valore egli l'abbia superata, lo attestano e l'essere riuscito — in Francia, soprattutto, del favore personale che lo circondava — a far con partecipazione, dare particolare risalto, col conferimento della berretta rossa all'insigne porporato a Parigi, cerimonia che, da quando fu denunciato il concordato fino ad oggi, non aveva avuto più luogo.

Anche prima della Nunziatura di Parigi, il card. Cerretti aveva avuto parte notevole nell'attività internazionale della Santa Sede, in momenti così delicati come quelli dell'ultimo periodo della guerra e del primo dopoguerra. Basti ricordare la sua missione in America, subito dopo la fine della guerra, e quella a Parigi per patrocinare la causa delle missioni cattoliche presso la Conferenza della pace. Attualmente il cardinale Cerretti occupava il posto di Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica ed era arcivescovo della Basilica di Santa Maria Maggiore.

«Artiglio» inizierà a giorni i lavori di ricupero

Genova, 8 notte. L'equipaggio dell'Artiglio, che aveva passato il periodo invernale parte a Genova e parte a Viareggio, ha raggiunto in questi giorni Brest.

Domani mattina partirà anche il capo palombaro Mario Raffaelli e, secondo le previsioni, il giorno 14 l'Artiglio si porterà sul posto e inizierà il ricupero delle verghe d'oro, delle staterine e delle verghe d'argento che ancora si trovano nella camera di sicurezza dell'Egypt. All'Artiglio ed al Rostrò si aggiungerà anche il Caydo, che si trova ancora nel nostro porto. I dirigenti della Sorima ritengono di completare in breve tempo il ricupero.

Modifiche alle tariffe per i trasporti delle carni insaccate

Roma, 8 notte. Con decreto ministeriale, nelle condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato, sono state apportate le aggiunte e modificazioni di cui appresso:

Chiede in punto di morte di vestire la camicia nera

Novara, 8 notte. Il camerata Mario Tedeschi, di 27 anni, colpito da inesorabile malattia, sentendosi prossimo a morire, ha voluto che i familiari gli portassero la Camicia Nera, che ha indossato calmo e sereno.

DOPO LA GALOPPATA TRIPOLINA DEI CUORI E DEI MOTORI

Il regolamento della lotteria sarà l'anno venturo modificato

I corridori intanto smentiscono gli accordi con i possessori dei biglietti

Se ci fosse l'accordo

Subito dopo la corsa, il vincitore assoluto, Varsi, si è dichiarato soddisfatto della organizzazione, aggiungendo di aver fatto tutti i trenta giri senza rifornimento, come era suo proposito e non sforzando la macchina nei primi giri. Egli ha smentito ogni accordo con altri corridori e qualsiasi accomodamento con il S.ampoli, possessore del biglietto, che gli promise di ricordarsi di lui in caso di vittoria. Anche Nuvolari si è proposto di arrivare primo e, se ciò non è avvenuto, la causa è da ricercare nel suo inizio veloce per mantenersi avanti nella scia di Birkin prima e di Campari dopo, tutti e due con le Maserati. Ha aggiunto che fu costretto ad un rifornimento per eccessivo consumo di carburante, e che il Circuito tripolino, bellissimo e adattissimo, dovrebbe essere riservato solo ai velocisti dell'automobilismo. Nuvolari ha poi negato di essere d'accordo con altri corridori ed ha dichiarato che con l'avv. Donati, possessore del suo biglietto, nel colloquio che ebbe a Roma non fu concluso nessun patto. Solo l'avv. Donati gli promise una automobile, mentre il grande Tazio avrebbe preferito un aeroplano di marca nazionale.

Le smentite e un documento

Ma, nonostante queste precise dichiarazioni dei tre corridori vincitori della corsa, continuano a circolare fra i più quotati corridori ed i rispettivi possessori dei biglietti, in questo caso, pur essendo ufficialmente tre i «vincitori» — e, cioè, Arduino Sampaoli, il cui biglietto è stato estratto con il nome del corridore Varsi, Umberto Donati, con Tazio Nuvolari e Natale Bianchi, con Birkin — in realtà sono quattro perché, in virtù d'un accordo stipulato tra i signori Donati, Sampaoli ed Alessandro Rosina, di Alessandria, che possiede il biglietto legato alla sorte di Borzacchini, quest'ultimo entra a far parte della divisione del cumulo dei premi guadagnati. Che vi sia stato accordo in piena regola, lo prova l'atto giudiziale pervenuto alla sede del Comitato della lotteria, in via Nazionale, da parte della sede di Roma della Banca del Lavoro. Quest'istituto ha, infatti, comunicato che, in caso di vincita del numero dei biglietti posseduti dai signori Donati, Sampaoli e Rosina, il pagamento si sarebbe dovuto effettuare alla sola Banca richiedente.

Che cosa hanno guadagnato

Passeranno otto giorni, come vuole il regolamento, prima di procedere al pagamento dei premi. La somma totale per i premi destinati ai corridori ed ai giocatori, è già depositata presso la sede della Banca d'Italia di Tripoli, ma non è improbabile che il pagamento ad effetti a Roma. Senza badare a quello che può essere intervenuto nel famoso

Le festività di San Nicola a Bari

Bari, 8 notte. Si sono iniziate ieri, con la tradizionale solennità, le festività in onore di San Nicola. Patrono di Bari, i festeggiamenti hanno destato quest'anno particolare interesse, per la celebrazione contemporanea del centenario di Santa Maria Odegitria. Per l'occasione il Commissario al Comune dott. Vella ha indetto a Bari, per tutto il mese di maggio, un grandioso mercato, in cui gareggiano, con sontuose esposizioni, commercianti e industriali delle maggiori Case produttrici italiane.

Le speciali agevolazioni ferroviarie concesse dal Ministero delle Comunicazioni hanno facilitato l'avvento a Bari di una folla varia giunta da ogni parte d'Italia. Lunghe carovane di pellegrini, a piedi, precedute da una rozza croce, sono poi scese dall'Abbruzzo, dalla Campania, dalla Lucania, dalla Calabria e dai vari paesi delle Puglie.

Ieri sera, la sacra immagine di San Nicola, scortata soltanto dai marinai fedeli, ha lasciato la Reale Basilica e su di una caravella riproducendo quella che gloriosamente, nel 1087, portò a Bari la sacra spoglia del Santo, trafugata a Mira da audaci marinai baresi, ha percorso le vie principali della città. L'immagine è stata collocata su di un apposito altare, costruito sulla riva del mare, salutato dalle salve di batterie e dallo sparo di razzi pirotecnici.

Stamane, all'alba, i pellegrini hanno formato un lunghissimo corteo che, attraversando il Lungomare Nazario Sau-

ro, si è portato fino all'imbarcazione appositamente preparata; due bianche, riccamente addobbate, costituivano un grande altare. Alle 10 precise San Nicola è entrato in mare, seguito da una miriade di imbarcazioni. Tutte le autorità hanno seguito il Santo di Mira. Su di un vaporino, fra le autorità e notabilità cittadine, erano S. E. Araldo di Crollalanza, Ministro dei Lavori Pubblici, e S. E. Perez, Prefetto della provincia. Il Santo è rimasto tutta la giornata sul mare, fra i marinai ed il popolo. Questa sera è tornato in città, accolto da migliaia di fedeli che affollavano le banche del molo. Poi la processione si è smodata ancora per le vie della città.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della B. R. I.

Basilea, 8 notte. Il Consiglio di Amministrazione della Banca dei Regolamenti Internazionali ha nominato suo presidente Leo Franzner in sostituzione di Mac Garrah, dimissionario. Mac Garrah resterà in Europa fino all'autunno e continuerà a far parte del Consiglio di amministrazione come semplice membro fino al suo ritorno negli Stati Uniti. Egli, per altro, è stato nominato presidente onorario. Sono stati eletti vice-presidenti del Consiglio d'Amministrazione il prof. Beneduce (Italia) e il signor Trip (Olanda); il rapporto annuale ed il bilancio dell'esercizio che presenta 14,2 milioni di franchi di utili sono stati approvati.

Una contestazione

Mentre il Sampaoli sta per intascare la sua parte di vincita, stante il preciso accordo, ecco che sorge una contestazione nei confronti del Fiorini, venditore del biglietto vincente. L'avv. Corini ha avanzato istanza di rinviare al Tribunale di Siena di fermare la somma di lire 150 mila, e ciò nell'interesse della titolare del Banco Lotto n. 111, situata in via dei Pellegrini, nella stessa città, dalla quale il sig. Fiorini ritirò alcuni biglietti allo scopo di venderli per proprio conto. Egli non vorrebbe ora fare parte dell'ufficio con la concessione del Banco Lotto e a questo dovranno pronunciarsi i magistrati.

L'avv. Umberto Donati, segretario comunale di Cellino Attanasio, aveva dato sfogo alla sua esultanza e ai suoi palpiti durante tutta la settimana. Alla vigilia della corsa, sicuro del valore dell'asso mantovano, di cui divideva la sorte, era piuttosto tranquillo insieme alla moglie, alla figlia ed agli altri parenti. Lo svolgimento della grande gara, che ha avuto il sangue freddo di seguire attraverso la descrizione della radio, è venuto man mano smorzando il suo ottimismo.

Prima Birkin, poi Campari, gli hanno dato l'impressione che i suoi milioni fossero per essere dimezzati. Poi un raggio di luce, con l'avanzarsi di Nuvolari, ma non mai la sicurezza assoluta, perché c'era Varsi che a poca distanza incalzava. Ed ecco Nuvolari fermo al palo di rifornimento ed ecco Varsi al palo in testa, per poi mancarvisi di vittoria. Il drammatico insuccesso di Nuvolari che, all'arrivo, era superiore di solo un quinto di secondo dal vincitore avversario, deve aver fatto soffrire violentemente l'avv. Donati, il quale, per una così lieve frazione di tempo, vedeva sfumare più di un milione di lire. Piatto a parte, la vittoria di Nuvolari, per l'avv. Donati, era preferibile a quella di Varsi ed il segretario comunale di Cellino non ha potuto nascondere la sua emozione e la sua contrarietà.

I cinque di Imperia

Il terzo premio, come si sa, è stato vinto dal biglietto intestato a Natale Bianchi di Imperia, che era legato con il corridore inglese Birkin. Dal lato sportivo, il terzo posto a Birkin è stata quasi una sorpresa. Il biglietto intestato a Natale Bianchi era stato acquistato in società da altre cinque persone. Natale Bianchi, che è un arzilla vecchietto di 67 anni, ha detto che prima della corsa aveva ricevuto una lettera da Bologna (dove si fabbricano le Maserati con la quale ha corso Birkin) in cui veniva offerta la somma di settantamila lire per la cessione del biglietto. Pertanto si chiedeva una risposta onde poter stabilire un'abboccata con i perfezionatori dell'accordo. I sei soci infatti si riunirono per decidere e già la maggioranza era propensa per l'accettazione, quando uno di essi cavò fuori un ritaglio di giornale in cui era pubblicata la notizia che il Birkin, sulla pista di Brooklyn, aveva, non molto tempo fa, battuto un record, raggiungendo una media superiore ai 241 chilometri all'ora.

La risposta fu logicamente negativa. «Penso che», soggiunse Bianchi — di offrire al nostro corridore una somma, ma poi ci dissero che Birkin è abbastanza ricco e che corre per sport, così, per paura di offenderlo, gli abbiamo mandato semplicemente un telegramma di auguri, promettendo di ricordarci di lui in caso di vittoria. Questa è ormai venuta e abbiamo fatto un altro telegramma di congratulazioni a Birkin, pregandolo di passare per Imperia dove lo aspettiamo per festeggiarlo e fargli un regalo».

Ed ora si attende la premiazione che come è stato detto, avverrà fra giorni a Roma, in forma ufficiale, presso la sede del Comitato.

Il decreto che disciplina la vendita dei formaggi e del burro

Roma, 8 notte. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto Legge che disciplina la produzione e la vendita dei formaggi pecorini e vacchini, del burro e dei suoi succedanei. Il Decreto stabilisce che la denominazione dei «formaggi pecorini» è riservata al prodotto ricavato esclusivamente dal latte di pecora. I formaggi ricavati dal latte diverso da quello di pecora, oppure soltanto parzialmente da latte di pecora, i quali siano confezionati in forme di peso superiore ai chilogrammi 3 e presentano caratteristiche esteriori, simili a quelle del formaggio pecorino, devono essere denominati «formaggio vacchino». Questo formaggio non può essere posto in commercio se non sia provata di una timbratura recante la leggenda «vacchino», impressa a freccia sulla scalo delle forme e ripetuta più volte fino a ricoprire tutta la lunghezza dello scalo stesso. Ciò vale anche per le forme di formaggio vacchino fabbricate anteriormente ed entrate in vigore dell'attuale decreto.

Questo formaggio non può essere posto in commercio se non sia provata di una timbratura recante la leggenda «vacchino», impressa a freccia sulla scalo delle forme e ripetuta più volte fino a ricoprire tutta la lunghezza dello scalo stesso. Ciò vale anche per le forme di formaggio vacchino fabbricate anteriormente ed entrate in vigore dell'attuale decreto.

Quanto al burro e ai suoi succedanei, posti in vendita per il consumo diretto, essi devono essere confezionati in pacchi sigillati, avendo il peso netto non superiore a un chilogramma. Il sigillo deve essere consegnato in modo che, in seguito all'apertura del pacco, venga reso ulteriormente inservibile. Sull'involvero, devono risultare la denominazione del prodotto, il peso del sigillo, il nome e cognome o la ragione sociale e il luogo di residenza del produttore. Il venditore non può disgiungere un nuovo pacco prima che sia esaurito quello precedentemente aperto. Quando nel locale esistono più banchi di vendita o più commessi adibiti allo smercio del medesimo prodotto è consentita la distigillatura di tanti pacchi quanti sono i commessi. Le disposizioni del Decreto entreranno in vigore un mese dopo la sua pubblicazione, per la parte che riguarda i formaggi, e due mesi dalla pubblicazione stessa per la parte riguardante il burro e i suoi succedanei.

Convegno di zootecnici ad Alessandria

Alessandria, 8 notte. Il podestà Vaccari, coadiuvato da tutte le istituzioni ed organizzazioni agrarie, e sindacali, ha organizzato un convegno zootecnico, che viene a chiudere la scorsa settimana, nella quale venivano esposti e premiati gli sforzi tenaci degli allevatori per il miglioramento della razza bovina piemontese e di altre razze minori.

Il convegno è stato aperto alle ore 10, presieduto dal Prof. S. E. Rebuffa, in rappresentanza di S. E. Marsaglia, sottosegretario all'Agricoltura, impedito di intervenire per ragioni di salute. Attorno al Capo della Provincia erano tutte le autorità locali. Il Prefetto ha portato il saluto del Governo facendosi accompagnare dal presidente del Regime, che ha magnificato lo sforzo degli allevatori a bene operare anche nel settore zootecnico. Egli ha ricordato le parole del Duce sull'importanza che il Regime dà alla agricoltura, e tutte le provvidenze del Governo per offrire agli agricoltori i più efficaci appoggi, anche in questo importante ramo di attività nazionale. Ha soggiunto che gli allevatori devono però dal canto loro migliorare la loro produzione, in conformità delle direttive del tecnico, bene combattendo la battaglia zootecnica, indetta dal Regime. Ha concluso invitando gli agricoltori a rispondere, compatti ed entusiasti, alla parola d'ordine del Duce. E' seguito il podestà Vaccari, il quale ha ringraziato il Prefetto e le autorità per il loro intervento al convegno, a nome della città e a nome degli agricoltori, ha magnificato lo sforzo degli allevatori ai quali hanno prestato valido appoggio le Cattedre di Agricoltura, la Federazione degli agricoltori ed i veterinari comunali. Infine ha preso la parola il dott. Quercini, presidente dei tecnici agricoli, il quale ha portato la adesione al convegno dei tecnici del senatore Tito Poggi.

La contestazione

Prima Birkin, poi Campari, gli hanno dato l'impressione che i suoi milioni fossero per essere dimezzati. Poi un raggio di luce, con l'avanzarsi di Nuvolari, ma non mai la sicurezza assoluta, perché c'era Varsi che a poca distanza incalzava. Ed ecco Nuvolari fermo al palo di rifornimento ed ecco Varsi al palo in testa, per poi mancarvisi di vittoria. Il drammatico insuccesso di Nuvolari che, all'arrivo, era superiore di solo un quinto di secondo dal vincitore avversario, deve aver fatto soffrire violentemente l'avv. Donati, il quale, per una così lieve frazione di tempo, vedeva sfumare più di un milione di lire. Piatto a parte, la vittoria di Nuvolari, per l'avv. Donati, era preferibile a quella di Varsi ed il segretario comunale di Cellino non ha potuto nascondere la sua emozione e la sua contrarietà.

La contestazione

Prima Birkin, poi Campari, gli hanno dato l'impressione che i suoi milioni fossero per essere dimezzati. Poi un raggio di luce, con l'avanzarsi di Nuvolari, ma non mai la sicurezza assoluta, perché c'era Varsi che a poca distanza incalzava. Ed ecco Nuvolari fermo al palo di rifornimento ed ecco Varsi al palo in testa, per poi mancarvisi di vittoria. Il drammatico insuccesso di Nuvolari che, all'arrivo, era superiore di solo un quinto di secondo dal vincitore avversario, deve aver fatto soffrire violentemente l'avv. Donati, il quale, per una così lieve frazione di tempo, vedeva sfumare più di un milione di lire. Piatto a parte, la vittoria di Nuvolari, per l'avv. Donati, era preferibile a quella di Varsi ed il segretario comunale di Cellino non ha potuto nascondere la sua emozione e la sua contrarietà.

Fa riacquarere l'amante che ha ferito e si dà alla latitanza

Milano, 8 notte. Da qualche anno convivono insieme il pittore venizianotrentino Bruno Gramigna e tale Amelia Negri, vedova Albergo, di 35 anni, da Casal Noceto (Alessandria). In questi ultimi tempi, fra il giovane e la sua amica si erano verificati violenti litigi, causati dalla poca volontà di lavorare che manifestava il Gramigna. Ieri sera, dopo il pranzo, è sorta fra i due una lite più violenta delle altre, per il solito motivo. L'uomo ha reclamato, per i suoi vizi, del denaro che la donna si è rifiutata di dargli. Parole aspre sono state in breve fra i due, che non hanno tardato ad affizzarsi, scambiandosi percosse e cazzotti. Improvvisamente il giovane ha afferrato una coltella da cucina ed ha colpito la signora all'addome. All'urlo straziante della ferita, che è caduta in un lago di sangue, il Gramigna, precipitandosi al soccorso della donna, ha gettato l'arma ed ha trasportato la ferita all'ospedale, a mezzo di un'automobile pubblica. Consegnata la donna ai sanitari di servizio, il Gramigna si è dato poi alla fuga. Alla Negri è stata riscontrata una profonda ferita penetrante in cavità per la quale è stata subito operata di laparotomia. La donna versa in condizioni disperate, mentre la polizia ricerca attivamente l'accoltellatore.

NOTIZIARIO ITALIANO

DA CUNEO Il segretario federale Romano e numerosi autorità o rappresentanti dei paesi vicini hanno assistito alla cerimonia con la quale il Fascio di Neviglie ha celebrato il decimo della fondazione. Hanno presenziato il podestà Pedrotto, il segretario del Fascio Marino ed il segretario federale.

DA BARCE Il medico primario dell'Ospedale San Luigi di Torino, prof. G. B. Basso, nella sala del teatro, ha tenuto un'applaudita conferenza sulla tubercolosi.

DA NOVI LIGURE Un teatro-scuola è stato inaugurato ieri nel comune di Argenta Scrivani, da S. E. il Prefetto di Alessandria. Il frutto, creato dal Fascio del luogo in collaborazione con il Comune, è edito in gestione all'Opera Nazionale di Basilica.

DA VOGHERA Il commissario prefettizio del Comune ha deliberato l'asfaltatura di tutte le strade cittadine.

BALATUM
S. A.
Mette il proprio prodotto alla portata di tutti.
DISEGNI 1933 LIT. 7,60 AL MQ.
DISEGNI IN LIQUIDAZIONE LIT. 6 AL MQ.
IN OPERA !!
Un buon padre di famiglia deve approfittare del momento e rendere così elegante la sua casa!!
GIUSEPPE POST - Via Garibaldi, 22 - Telefono 51-116

COSULICH LINE
CROCIERA NEL MEDITERRANEO
MAGGIO 1933, XI
GRECIA - PALESTINA - EGITTO - SICILIA
in 12 giorni
ITALIA-COSULICH: Torino, Piazza Castello

TRIENNALE DI MILANO
DOMANI 10 MAGGIO INAUGURAZIONE
50% RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
DAL 10 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE

INOLEUM
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - GUIDE - TAPPETI
AGENZIA VIA VITTORIA, 11. TELEF. 48874 TORINO

L'AMPOCREA
Trenta barbe gratis
L'USATE L'USERETE
Richiesta accompagnata da lire 1.000 per spese di confezione e d'invio. alla Soc. It. Prodotti B.C.D. - Via XX Settembre 11, Verona.